

L'OPINIONE

People Mover, a parte i costi elevatissimi a chi e a cosa servirà?

Approfitando dell'eccessiva enfasi costruita artificiosamente attorno alla falsa inaugurazione del tram, che alcune malelingue dicono effettuata solo per impedire che scattassero le penali per le ditte costruttrici in evidente ritardo sulle scadenze previste, s'è colta l'occasione per tirare la volata anche alla prossima inaugurazione, che avvierà alla grande la campagna elettorale del centrosinistra veneziano: quella del People Mover, annunciato per il 19 dicembre. Peccato, però, che anche per il People Mover - oltre alla dolorosa evidenza dei costi elevatissimi e dello scempio architettonico e del verde effettuato per realizzarlo - si apra una questione non da poco, nei confronti della quale l'amministrazione comunale ha finora risposto balbettando ipotetici dati e trincerandosi dietro svariati "si vedrà". La questione cioè relativa alla risposta alla domanda che avrebbe dovuto essere preliminarmente posta e risolta prima di stanziare e spendere così tanti danari, domanda che il sottoscritto aveva già inutilmente formulato quando aveva invitato il CdQ2 e la Giunta Comunale a bocciare l'idea, e cioè: ma chi mai vorrà utilizzare il People Mover, visto che un ipotetico turista, dopo aver posteggiato al Tronchetto, raggiunta con certa difficoltà la stazione di partenza della cremagliera, trascinandosi le valigie a mano, dovrà pagare un biglietto per usa-

re un mezzo che dopo averlo fatto passare sopra la Marittima lo depositerà a Piazzale Roma, a circa sei metri d'altezza, in una zona di estremo caos, dalla quale sarà incanalato con apposita segnaletica verso i giardinetti nei pressi dei Tre Ponti, da dove dovrà a piedi girare attorno a tutto il piazzale per raggiungere l'imbarcadero Actv? E dove dovrà pagare un altro biglietto per prendere il battello per raggiungere il suo albergo o il suo alloggio, che solo in rari casi sarà a Piazzale Roma? Rimane un mistero ipotizzare ora (anche se la Giunta Comunale parla di diverse centinaia di utenti all'ora!) quanti vorranno realmente farsi un giro di giostra sul People Mover, dopo aver raggiunto con la loro auto il Tronchetto. Il vero problema, però, oltre al drammatico rischio d'un terribile flop economico nella gestione del People Mover, è il fatto, urbanisticamente gravissimo, che per Piazzale Roma e per tutto il sistema degli accessi a Venezia e della circolazione interna a Mestre e nella Terraferma siamo ancora non solo all'anno zero, ma peggio ancora al caos totale, colpevolmente aumentato con la realizzazione in corso di opere fra di loro scoordinate, che hanno in comune solo il fatto di esser risultate costosissime ed avulse da qualsiasi disegno strategico!

Pietro Bortoluzzi
consigliere Provinciale e Municipale del PdL a Venezia